



Eventi

Internet of things e 'innovazione sociale', come cambieranno le nostre vite. Lo racconta Carlo Ratti alla Giornata del Futuro del Gruppo Roncaglia

Nell'era di una nuova rivoluzione tecnologica in atto, Internet sta entrando nello spazio fisico aprendo la porta a una varietà di applicazioni che possono andare a toccare diversi ambiti: dall'energia alla mobilità, dai processi produttivi alle dinamiche di partecipazione civica. L'architetto, ingegnere, direttore e docente del MIT è entrato più nel dettaglio dell'argomentazione trattata durante il suo intervento, nel contributo video che oggi vi proponiamo.

Il 19 ottobre, all'Auditorium dell'Ara Pacis a Roma, top manager e imprenditori delle principali aziende italiane, ma anche esponenti del mondo delle istituzioni, dell'editoria e della cultura si sono riuniti in occasione della 'Giornata del Futuro', organizzata dal **Gruppo Roncaglia** con il patrocinio di **Unindustria**, **UPA** e **ASSOCOM** e di cui **ADC Group** è stata media partner (leggi [news](#)).

Insight, stimoli, spunti e anticipazioni **sulle trasformazioni tecnologiche che stanno cambiando il nostro modo di vivere, di comunicare, di rapportarci ai prodotti e di informarci**, hanno animato il programma degli autorevoli speaker intervenuti su temi centrali per prefigurare gli scenari che ci attendono.

Sul palco del convegno, l'architetto, ingegnere, direttore e docente al MIT **Carlo Ratti**, ha affrontato il tema della rivoluzione tecnologica in atto attraverso Internet che sta entrando nello spazio fisico e si sta trasformando nel cosiddetto "Internet of Things", l'Internet delle cose, aprendo la porta a una varietà di applicazioni che - in modo simile a quanto successo con la prima ondata del Web - possono andare a toccare diversi ambiti: **dall'energia alla mobilità, dai processi produttivi alle dinamiche di partecipazione civica**.

Carlo Ratti è entrato più nel dettaglio dell'argomentazione trattata durante il suo intervento, nel **contributo video** che oggi vi proponiamo.

Quale sarà il cambiamento più radicale che la digitalizzazione imporrà alle nostre città?

Un aspetto molto interessante oggi è che la digitalizzazione sta entrando in uno spazio fisico. Non è più il mondo di Internet, ma è il mondo di Internet of Things, Internet delle cose, e questo sta cambiando radicalmente il modo di leggere, di progettare e, in ultima analisi, di vivere le nostre città.

Quali saranno i rapporti tra "innovazione sociale" e social media?

Il mondo delle reti sta cambiando. Il modo di comunicare, di tenerci aggiornati di scambiare informazioni con gli altri, proprio il concetto stesso di comunità.

Comunità alla base di quella che è una città. Quindi è interessante questa nuova intersezione perché come cittadini possiamo essere coinvolti in modo diverso nelle decisioni che danno forma al nostro ambiente.